

PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO

ATTENZIONE – La presente scheda deve essere compilata in tutte le sue parti (**in formato word**). È necessario compilare tutti i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 3600 caratteri, spazi inclusi**.

1. Dipartimento	Dipartimento di Scienze Umane
2. Corso di studi in	LM 50 / LM 93
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Didattica e tecnologie per l'Inclusione
	Denominazione in inglese: Inclusive education and technologies for inclusion
4. Periodo insegnamento	I SEM (ottobre – dicembre 2022)
5. N. ore insegnamento	40
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	MPED-03
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	6
8. Cognome e nome	Maurizio Gentile
9. E-mail da pubblicare sul web	m.gentile@lumsa.it
10. Obiettivi formativi del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Italiano: <ul style="list-style-type: none">• Possedere un quadro di conoscenze aggiornato sul tema dell' "inclusione educativa" e dei "bisogni educativi speciali".• Conoscere un gruppo di tecnologie che si sono rivelati efficaci nella didattica inclusiva.• Conoscere come progettare un PEI/PDP• Conoscere strategie di didattica inclusiva
	Inglese: <ul style="list-style-type: none">• Have an updated framework on the topics of "inclusive education" and "special educational needs".• Know a group of evidence-based technologies in the field of inclusive teaching.• Know how to design a IEP/LPP• Know how to model an inclusive classroom
11. Programma del corso	Italiano: Il corso è articolato in quattro unità didattiche. Unità 1 - Disabilità, integrazione, inclusione Unità 2 - BES, PEI e PDP

<p><i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Unità 3 – Tecnologie per l’inclusione Unità 4 – Didattica inclusiva</p> <p>Inglese: The course proposes four units: Unit 1 – Disability, integration, inclusion Unit 2 – SEN, IEP and LPP Unit 3 – Technologies for inclusion Unit 4 – Inclusive teaching</p>
<p>12. Testi di riferimento</p>	<p>I testi proposti non sono da leggere integralmente. Si prega di accedere al canale e-learning del corso per ottenere maggiori informazioni. Durante le lezioni, sarà cura del docente indicare i capitoli oggetto di studio/esame. A lezione sarà citata ulteriore bibliografica di cui non v’è obbligo di studio. Laddove un argomento non sarà coperto dai testi di riferimento, dovrà essere studiato il contenuto delle presentazioni.</p> <p>Non vi sono differenze tra frequentanti e non-frequentanti.</p> <p>Calvani, A. (2012). <i>Per un’istruzione evidence-based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche efficaci ed inclusive</i>. Trento: Erickson.</p> <p>Calvani, A. (2020). <i>Tecnologie per l'inclusione</i>. Roma: Carocci Editore</p> <p>Cottini, L. e de Caris, M. (2020). Il progetto individuale. Dal profilo di funzionamento su base ICF al PEI. Firenze: Giunti.</p> <p>Cornoldi, C. (2019). <i>I disturbi dell'apprendimento</i>. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Gentile, M. e Chiappelli, T. (2016) (a cura di). <i>Intercultura e inclusione. Il Cooperative Learning nelle classi plurilingue</i>. Milano: Franco Angeli</p> <p>Pavone, M. (2015). <i>Scuola e bisogni educativi speciali</i>. Milano: Mondadori.</p>
<p>13. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze base in lingua inglese: lettura e comprensione di testi di settore. • Conoscenze base di statistica in termini di valori percentuali, medie, deviazioni standard, effect-size (ampiezza dell’effetto), tabelle e grafici. • Comandi base di software per video-scrittura, presentazioni, navigazione in Internet.
<p>14. Metodi didattici</p>	<p>Il corso ha una versione in presenza e una digitale. La versione digitale è presente nel canale ufficiale e-learning di Ateneo. Si prega tutti gli studenti di accedere e prendere visione di tutte le risorse disponibili: lezioni, letture, attività, video, indicazioni operative, schede portfolio. Le attività didattiche consistono in lezione espositiva, lezione dialogata, consegne e lavori di piccolo gruppo, esercitazioni scritte individuali, elaborazione di schede strutturate, composizione di un Portfolio, partecipazione a un seminario di approfondimento.</p>

<p>15. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Italiano: La verifica dell'apprendimento è basata su un esame orale articolato in due parti. Nella prima parte gli studenti presenteranno il loro Portfolio. La consegna del Portfolio deve avvenire in formato PDF, via piattaforma, prima dell'appello d'esame scelto dallo studente del corso. Nella seconda parte si valuterà la comprensione delle conoscenze e la capacità di ragionare su di esse mediante un massimo di 3 domande relative alle unità affrontate nel corso. Il giudizio sul portfolio è basato su tre criteri: a) completamento, b) qualità del "mio capolavoro", c) discussione. Nella composizione dell'esito finale, Portfolio e risposte peseranno per il 50%.</p> <p>Inglese: The final evaluation consists of an oral exam divided into two parts. In the first one, students present their Portfolio. In the second part, it will evaluate the comprehension of contents and the capacity of reasoning. It will ask a maximum of three questions. For the final mark, the Portfolio and answers weight 50% of whole value.</p>
<p>16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il tema sarà assegnato dal professore. Il candidato che manifestano interesse riceveranno una lista di temi. • sintassi, grammatica e forma. Il lavoro di revisione si focalizza sul contenuto e no sull'uso corretto della lingua italiana. Si chiede la disponibilità a revisionare accuratamente le bozze dell'elaborato e a seguire scrupolosamente le correzioni/indicazioni del relatore. • Prima, durante e dopo la stesura dei capitoli si chiede di consultare le norme e il modello di struttura dei capitoli che saranno forniti sulla community dei tesisti (Google Classroom). • Si citino solo le fonti che sono state lette. È meglio un capitolo con soli cinque riferimenti bibliografici, piuttosto che trovarne 20, 30 che non sono stati letti. • Si scrive qualcosa per metterla in comune con un lettore. Si abbia come riferimento chi legge. La tesi non è un flusso di coscienza. Lo stile deve essere espositivo-informativo (premesse, conclusioni, lessico specifico, stile referenziale e oggettivo, registro impersonale, citazioni, prudenza e problematicità). Prima di scrivere un capitolo si crei una lista, si rappresenti il sentiero. La scrittura del capitolo è la spiegazione del sentiero. Il lettore va accompagnato nella comprensione. • Si chiede una disponibilità a: a) studiare tesi ben fatte presenti nell'Archivio Tesi della community dei tesisti; b) consultare le risorse elettroniche di Ateneo per accedere a studi internazionali di settore (in lingua inglese); c) discutere e collaborare con altri tesisti presenti nella community.
<p>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le principali classificazioni di disabilità, bisogni educativi speciali (BES); • gli strumenti normati di inclusione (PEI/PDF)

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le principali tecnologie evidence-based per l'inclusione educativa; • i quadri di riferimento nazionali e internazionali in materia di inclusione e contrasto alla povertà educativa minorile; • pratiche di inclusione con alunni a rischio di abbandono scolastico.
<p>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p>Dare evidenza della capacità di connettere le conoscenze apprese (di ordine pratico e attuativo) in un'ottica di progettazione e intervento educativo.</p>
<p>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p>Autonomia di giudizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire riscontri sui contenuti esposti e sulle discussioni in aula. • Discutere e fare domande durante lo svolgimento delle lezioni. • Confrontare prassi e strategie di didattica inclusiva.
<p>20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p>Abilità comunicative</p>	<p>Mediante la presentazione del Portfolio, le discussioni in aula e nell'esame gli studenti perfezionano la capacità di comunicare le conoscenze apprese.</p>
<p>21. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p>Capacità di apprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito di una ricerca di gruppo e/o individuale, valutare la qualità delle fonti fornite. • Nell'ambito di una ricerca individuale e in funzione dell'assegnazione dell'elaborato finale ricercare, selezionare e descrivere informazioni dai testi di riferimento, siti e articoli suggeriti dal docente.